

L'avviso 9707 "LA SCUOLA D'ESTATE: un ponte per il nuovo inizio"

Il Ministero dell'Istruzione, in data 27 aprile 2021, ha pubblicato l'avviso pubblico 9707 "LA SCUOLA D'ESTATE: un ponte per il nuovo inizio".

L'avviso è a valere sul Programma Operativo Nazionale PON e POC per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-20 finanziato con FSE e FDR relativo all'asse I istruzione e agli obiettivi specifici 10.1, 10.2 e 10.3 - azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

L'obiettivo dell'avviso è quello di ampliare sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 completando così gli interventi strategici già definiti a livello nazionale con azioni specifiche che mirano a:

- ✓ migliorare le competenze di base;
- ✓ ridurre il divario digitale;
- ✓ promuovere iniziative per l'aggregazione la socialità e la vita di gruppo degli studenti e degli adulti nel rispetto delle norme di sicurezza anti covid vigenti.

La data di presentazione

I progetti delle scuole, definiti e deliberati dagli organi collegiali di indirizzo e gestione della scuola e coerenti con il piano dell'offerta formativa, dovranno essere presentati entro le 15:00 del 21 maggio 2021.

Link per le scuole statali: <http://www.istruzione.it/pon/>

Link per le scuole paritarie: https://www.istruzione.it/accesso-sidi/utente_esterno_scuole-non-statali.html

Priorità di investimento (10), obiettivi specifici (10.1, 10.2, 10.3) e azioni

L'azione 10.1.1 consente di progettare interventi di sostegno agli studenti con fragilità, disabilità e bisogni educativi speciali.

L'azione 10.2.2 consente di progettare attività volte all' integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base nel primo e nel secondo ciclo.

L'azione 10.3.1 consente di realizzare attività per adulti:

- ✓ in situazione di svantaggio;
- ✓ analfabeti di ritorno;
- ✓ inoccupati o disoccupati.

L'obiettivo è quello di recuperare un'istruzione di base e conseguire qualifiche o diplomi professionali o consentire la riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle tic.

I soggetti partecipanti

Potranno concorrere:

- ✓ le istituzioni scolastiche statali di primaria secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado;
- ✓ Le scuole paritarie primarie e secondarie di primo e di secondo grado di cui alla legge 62 del 10 Marzo 2000, censite nell'anagrafica del sistema informativo SIDI, che svolgono un servizio pubblico a titolo gratuito o a fronte di una remunerazione corrispondente ad una parte del costo reale. Il riconoscimento della scuola paritaria come non commerciale deve essere stato acquisito in data antecedente alla scadenza dell'avviso e dovrà essere stato verificato dall'USR di competenza;
- ✓ i centri provinciali per l'istruzione degli adulti CPIA;
- ✓ le reti di istituzioni scolastiche, fatta eccezione CPIA. L'accordo di rete preclude la possibilità alle scuole di partecipare singolarmente e dovrà essere stato già definito all'atto della candidatura.

Coinvolgimento di altri soggetti

Le scuole potranno coinvolgere, anche a titolo oneroso ma sempre in base al principio di parità di trattamento, soggetti pubblici e privati quali amministrazioni associazioni fondazioni enti del terzo settore università centri di ricerca reti locali e i CPIA potranno coinvolgere anche altri attori presenti nell'ambito delle reti territoriali per l'apprendimento permanente.

Gli aspetti amministrativo contabili sono di esclusiva competenza delle istituzioni scolastiche; nel caso di una rete di istituzione scolastiche occorrerà definire sin dall'inizio la scuola capofila che sarà responsabile della gestione del progetto. L'istituzione scolastica capofila non può essere modificata in corso d'opera.

I moduli attuabili: Ciascun modulo si sviluppa in 30 ore; massimo 3 possono essere riferiti all'azione 10.1.1.

Azione	Sotto azione	Tipo di intervento (modulo)
<p>10.1.1 (Istituzioni scolastiche singole o in rete)</p>	<p>10.1.1A – Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti (Istituzioni scolastiche che partecipano singolarmente)</p> <p>10.1.1B – Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti in rete (Istituzioni scolastiche che partecipano in rete)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Educazione motoria, sport, gioco didattico ● Musica e canto ● Arte, scrittura creativa, teatro ● Educazione alla legalità e ai diritti umani ● Educazione alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni ● Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni
<p>10.2.2 (Istituzioni scolastiche singole o in rete)</p>	<p>10.2.2A – Competenze di base (Istituzioni scolastiche che partecipano singolarmente)</p> <p>10.2.2B – Competenze di base in rete (Istituzioni scolastiche che partecipano in rete)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale (potenziamento della lingua italiana, scrittura creativa, comunicazione, etc.) ● Competenza multilinguistica (potenziamento della lingua straniera, delle lingue classiche, etc.) ● Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) (potenziamento in matematica, scienze, tecnologia, etc.)
<p>10.3.1 (CPIA)</p>	<p>10.3.1A – Percorsi per Adulti (CPIA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza digitale (potenziamento delle competenze digitali e di informatica, coding e robotica, tinkering e making, media education, etc.) ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (potenziamento di storia e geografia, potenziamento sulle competenze trasversali e l'orientamento, ● competenze di vita (life skills), etc.) ● Competenza in materia di cittadinanza (educazione alla sostenibilità ambientale, alla legalità, alla cittadinanza attiva, laboratori di service learning, debate, hackathon, etc.) ● Competenza imprenditoriale (educazione all'imprenditorialità, potenziamento delle attività di laboratorio professionalizzanti, etc.) ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (educazione all'arte, al teatro, al cinema, alla musica, educazione motoria e sportiva, etc.)

Le proposte progettuali

La progettazione dei percorsi didattici e formativi possono essere ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzino l'apprendimento attivo e cooperativo; i moduli formativi possono essere svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto.

Le proposte progettuali, avviabili già nel mese di giugno, sono di tipo aggiuntivo rispetto alla programmazione ordinaria delle scuole e quindi, programmate oltre il "tempo scuola"; esse si articolano in:

- a) contenuti già riportati sulla Piattaforma GPU e sono selezionabili automaticamente con la possibilità di integrarli e modificarli;
- b) programmazione delle attività realizzabili dalla data di autorizzazione e fino al termine dell'anno scolastico 2021-2022, usufruendo, in particolare, dei periodi di sospensione della didattica curricolare e di quello estivo.

Criteri di ammissibilità dei progetti

Sono ammesse le candidature che:

- a) provengano da istituzioni scolastiche statali o paritarie non commerciali;
- b) presentino il formulario on line compilato in ciascuna sezione;
- c) presentino azioni coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente;
- d) non superino l'importo massimo finanziabile per ciascuna proposta progettuale;
- e) provengano da scuole il cui conto consuntivo relativo all'ultima annualità utile sia stato approvato dal Consiglio di Istituto per le scuole statali o organi analoghi per le scuole paritarie;
- f) siano presentate attraverso le piattaforme GPU e SIF e successivamente firmate digitalmente, nel rispetto dei termini previsti per cui fa fede l'inoltro on line;
- g) per le sole scuole paritarie, presenza della dichiarazione relativa allo status di scuola paritaria non commerciale, il cui modello è scaricabile dalla piattaforma GPU.

Criteri di selezione dei progetti

I punteggi sono attribuiti in via automatica dal sistema informativo.

Criteri scuole primo e secondo ciclo	Punteggio max
1) livello di disagio negli apprendimenti sulla base dei dati delle rilevazioni integrative condotte dall'INVALSI	30
2) tasso di abbandono registrato nella scuola proponente nel corso dell'anno scolastico, sulla base dei dati disponibili nell'Anagrafe degli studenti	25
3) status socio-economico e culturale della famiglia di origine, rilevato dall'INVALSI	25
4) tasso di deprivazione territoriale, rilevato dall'ISTAT	20
Totale	100

Criteri CPIA	Punteggio max
1) numero di studenti/adulti iscritti	50
2) tasso di deprivazione territoriale, rilevato dall'ISTAT	50
Totale	100

In caso di partecipazione delle istituzioni scolastiche in rete i criteri sono riferiti alla scuola capofila.

Le graduatorie sono pubblicate sul sito internet del Ministero per 5 giorni prima della definitiva approvazione.

Convenzione di finanziamento per le scuole paritarie non commerciali

Con le scuole paritarie non commerciali ammesse al finanziamento sarà stipulata apposita convenzione che disciplina le modalità di realizzazione del progetto, i diritti e gli obblighi derivanti dal rapporto tra il Ministero dell'istruzione e le scuole beneficiarie del finanziamento.

Alle scuole paritarie non commerciali che risulteranno beneficiarie del finanziamento è richiesto di presentare apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa per un importo pari alla quota di risorse erogate a titolo di anticipazione (30% del finanziamento complessivo). La fideiussione dovrà valere fino al ventiquattresimo mese successivo alla data di conclusione del progetto e comunque fino alla dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione.

La fideiussione dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, rilasciata dal soggetto firmatario del titolo di garanzia, attestante l'identità, la qualifica e i poteri di rappresentanza del firmatario della polizza medesima. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da copia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità. In alternativa, la fideiussione dovrà essere corredata da autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità del soggetto firmatario del titolo di garanzia.

Il finanziamento e l'articolazione dei costi

Numero Iscritti in caso di progetto di rete il numero di studenti fa riferimento alla scuola capofila della rete	Importo massimo riconoscibile
Fino a 600 iscritti	Euro 60.000,00
Oltre 600 iscritti	Euro 100.000,00

Il piano finanziario è determinato applicando la metodologia di semplificazione basata sull'opzione dei costi standard unitari (UCS). Ciò vuol dire che la spesa effettivamente ammissibile si otterrà sulla base del numero degli alunni iscritti a ciascun modulo e del numero di ore di frequenza degli stessi alunni.

Il finanziamento complessivo per modulo è di € 5.082,00 ai quali si può aggiungere il costo della mensa (escluso i CPIA) che, se prevista, è pari ad € 1.400,00 per max 20 alunni.

Il costo complessivo del progetto è determinato dal numero di moduli richiesti dalla scuola per il costo standard di un singolo modulo. Il sistema informativo è già predisposto per definire automaticamente il piano finanziario in base alle scelte effettuate.

Voci di costo previste dal progetto e massimali di spesa

Voci di costo del progetto	Calcolo dell'importo e massimale
Attività formativa (esperto e tutor in compresenza)	Retribuzione massima oraria per esperto: € 70,00 Retribuzione massima oraria per tutor: € 30,00 Il costo della formazione si ottiene moltiplicando le ore di durata del modulo per il costo indicato per esperti e tutor. Tutti gli importi sono lordo Stato.
Attività di gestione (materiali didattici, di consumo, noleggio di attrezzature, rimborso spese di viaggio, compensi per DS, DSGA, referente per la valutazione, personale ATA, pubblicità ecc.).	Il costo di gestione si ottiene moltiplicando l'importo fisso di € 3,47 per le ore di durata del modulo per il numero di partecipanti. Il costo di gestione si calcola un massimale di 20 partecipanti. In realtà è poi consentito che partecipino più di 20 alunni.
Costi aggiuntivi – comprende costi che la scuola può richiedere (non previsto per CPIA).	Il costo della mensa si ottiene moltiplicando il numero delle giornate del corso (10 giornate con una ripartizione media di tre ore al giorno) per allievo per € 7,00 a partecipante.

ESEMPIO FINANZIAMENTO PROGETTO

Modulo	ore	Fondi gestione PREVISTI	Fondi gestione CONSUNTIVO	costo standard Esperti	costo standard Tutor	Totale
Modulo 1	30	€ 1.977,90	Si ottiene moltiplicando il costo standard (€ 3,47) per il numero dei corsisti presenti in ciascuna ora	€ 2.100,00	€ 900,00	€ 4.943,20
Modulo 2	30	€ 1.977,90		€ 2.100,00	€ 900,00	€ 4.943,20
Modulo 3	30	€ 1.977,90		€ 2.100,00	€ 900,00	€ 4.943,20
Modulo ...						
Modulo ...						
Modulo ...						
	90	€ 5.933,70		€ 6.300,00	€ 2.700,00	€ 14.933,70

Fase di esecuzione degli interventi

- ✓ selezione dei destinatari;
- ✓ selezione degli esperti, che possono essere interni o esterni all'istituzione scolastica;
- ✓ selezione dei tutor, che possono essere interni o esterni all'istituzione scolastica;
- ✓ individuazione/selezione del personale a supporto della gestione del progetto;
- ✓ selezione di eventuali fornitori di beni e servizi.

Per personale interno si intende il personale docente, i tutor e il personale ATA che lavorano alle dipendenze dell'istituto scolastico che conferisce l'incarico.

Per personale esterno si intende il personale in servizio presso altri istituti scolastici, soggetti esterni al comparto scuola, lavoratori autonomi, etc..

Il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplina le procedure e i criteri di scelta delle collaborazioni esterne, il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto ed il numero massimo di incarichi attribuibili allo stesso esperto.

L'istituzione scolastica può anche rivolgersi, mediante procedure di evidenza pubblica, a soggetti dotati di personalità giuridica (enti o società) per la realizzazione di progetti o di determinate attività.

TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO
Esperti e Tutor appartenenti alla medesima Istituzione Scolastica	Art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165	Avviso di selezione interno all'Istituto Scolastico, pubblicato sul sito <i>web</i> della Scuola	Lettera di incarico
Esperti e Tutor appartenenti ad altre istituzioni scolastiche	Art. 35 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 29 novembre 2007, che prevede l'istituto delle <i>collaborazioni plurime</i>	Avviso di selezione rivolto a personale di altri II.SS., pubblicato sul sito <i>web</i> della scuola ed eventuale comunicazione agli altri II.SS.	Lettera di incarico
Esperti e Tutor esterni alla P.A.	Art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165; Art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44 del 2001	Avviso ad evidenza pubblica, rivolto a personale esterno, pubblicato sul sito <i>web</i> della Scuola	Contratto di lavoro autonomo
Albi/Elenchi dei formatori	Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2008 del 11.03.2008	Ricerca e selezione della figura professionale all'interno di appositi Elenchi, nel rispetto, <i>inter alia</i> , del principio di rotazione degli incarichi.	Contratto di lavoro autonomo (se trattasi di personale esterno all'istituzione scolastica) o lettera di incarico (se trattasi di personale interno)
Selezione dei fornitori mediante procedure di evidenza pubblica di beni e servizi	D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50	Svolgimento di procedure ad evidenza pubblica	Contratto di appalto

Tabella riepilogativa delle diverse modalità di selezione del personale dell'area formativa.

Costi Area formativa

La spesa ammissibile è commisurata alle ore di formazione di esperti e tutor, che devono essere aggiuntive rispetto al curriculum scolastico. Nulla è dovuto all'esperto e/o al tutor per la eventuale partecipazione alle riunioni programmate dall'istituzione scolastica in merito alla realizzazione del progetto in quanto tale attività rientra nel suo incarico.

Le ore devono essere sempre documentate da apposito documento probatorio del lavoro effettuato (registro firme, time sheet, etc.). Nel caso di improvvisa impossibilità allo svolgimento delle attività da parte di esperto o tutor in una determinata data, l'istituzione scolastica provvede alla sostituzione, possibilmente attingendo alla graduatoria di selezione. Se l'impossibilità perdura oltre il singolo giorno, si provvede alla ricalendarizzazione del corso.

I documenti devono essere caricati sul sistema informativo.

Esempio costi area formativa per ciascun modulo

	Esperto interno	Tutor interno	Esperto esterno	Direz. e Coord.
Compenso orario omnicomprensivo	€ 70,00	€ 30,00	€ 70,00	€ 150,00 al giorno (6h/giorno)
n. ore lezione	30	30	30	3 giorni
Totale lordo stato	€ 2.100,00	€ 900,00	€ 2.100,00	€ 450,00
Totale lordo dipendente (32,70%)	€ 1.582,52	€ 678,22		€ 339,11
IRAP a carico dello stato (8,50%)	€ 134,51	€ 57,65	€ 1.935,48	€ 28,82
INPDAP a carico dello stato (24,20%)	€ 382,97	€ 164,13	IL CALCOLO DEL COMPENSO NETTO DIPENDE DALLA CASSA PREVIDENZIALE DELL'ESPERTO, DAL CALCOLO DELL'INPS E DALLA APPLICAZIONE DELLE ADDIZIONALI COMUNALI E REGIONALI	€ 82,06
INPDAP dipendente (8,80%)	€ 139,26	€ 59,68		€ 29,84
FONDO CREDITO (0,35%)	€ 5,54	€ 2,37		€ 1,19
Imponibile IRPEF	€ 1.437,72	€ 616,17		€ 308,08
IMPORTO IRPEF (38%)	€ 546,33	€ 234,14		€ 117,07
NETTO DIPENDENTE IRPEF (38%)	€ 891,39	€ 382,03		€ 191,01
IMPORTO IRPEF (27%)	€ 388,18	€ 166,37		
NETTO DIPENDENTE IRPEF (27%)	€ 1.049,54	€ 449,80		

Esempio costi del personale scolastico per ciascun modulo (area gestionale)

	DSGA	AA	AT	CS	Progettista	Valutatore
Compenso orario omnicomprensivo	€ 24,55	€ 19,24	€ 19,24	€ 16,59	€ 23,23	€ 23,23
n. ore x modulo	10	6	6	15	10	4
Totale lordo stato	€ 245,50	€ 115,44	€ 115,44	€ 248,85	€ 232,30	€ 92,92
Totale lordo dipendente (32,70%)	€ 185	€ 86,99	€ 86,99	€ 187,53	€ 175,06	€ 70,02
IRAP a carico stato (8,50%)	€ 15,73	€ 7,39	€ 7,39	€ 15,94	€ 14,88	€ 5,95
INPDAP carico stato (24,20%)	€ 44,77	€ 21,05	€ 21,05	€ 45,38	€ 42,36	€ 16,94
INPDAP dipendente (8,80%)	€ 16,28	€ 7,66	€ 7,66	€ 16,34	€ 15,41	€ 6,16
FONDO CREDITO (0,35%)	€ 0,65	€ 0,30	€ 0,30	€ 0,66	€ 0,61	€ 0,25
Imponibile IRPEF	€ 168,07	€ 79,03	€ 79,03	€ 170,53	€ 159,04	€ 63,61
IMPORTO IRPEF (38%)	€ 63,86				€ 60,44	€ 24,17
NETTO DIPENDENTE IRPEF (38%)	€ 104,21				€ 98,60	€ 39,44
IMPORTO IRPEF (27%)		€ 21,34	€ 21,34	€ 46,04	€ 42,94	€ 17,17
NETTO DIPENDENTE IRPEF (27%)		€ 57,69	€ 57,69	€ 124,49	€ 116,10	€ 46,44

Esempio riepilogo costi per singolo modulo (30 h) area gestionale

Figura professionale	Ore/giorni	Costo	BUDGET AREA GESTIONALE (PRESUNTO) € 1.977,90
DS	3 giorni	€ 450,00	
DSGA	10 h	€ 245,50	
Valutatore	4 h	€ 92,92	
Progettista	10 h	€ 232,30	
Ass. amm.	6 h	€ 115,44	
Ass. tec.	6 h	€ 115,44	
Coll. Scol.	15 h	€ 248,85	
TOTALE		€ 1.500,45	
RESIDUO PRESUNTO DI € 477,45 per pubblicità (obbligatoria) e acquisto materiali didattici, di consumo, noleggio di attrezzature, rimborso spese di viaggio. In termini di costi reali il budget potrà essere inferiore!!!			

Ricadute sulla attività negoziale di istituto

La materia viene disciplinata sia con l'istituto dell'informazione (art.22 c.9 lettera b2 del CCNL 2016/18) sia con l'istituto della contrattazione (art.22 c.4 lettera c3 CCNL2016/18).

In particolare, il contratto di istituto, assunti i criteri individuati per la selezione del personale, nella definizione dei criteri generali per l'attribuzione dei compensi, potrà definirne altri per le seguenti voci:

ESPERTI e TUTOR	<p>Il compenso orario non potrà essere inferiore a quello previsto dal CCNL.</p> <p>È opportuno concordare le griglie utilizzate dalla scuola per l'individuazione di esperti e tutor al fine di evitare disparità (se si inserisce un punteggio alto per le attività già svolte le graduatorie vedranno primeggiare sempre gli stessi soggetti).</p> <p>È opportuno fissare un minimo ed un massimo di ore da affidare a ciascun docente.</p>
DSGA per l'attuazione, la gestione amministrativo contabile	È opportuno definire l'impegno massimo del Dsga per un'attività che da svolgere al di fuori dell'orario di servizio, al fine di rendere possibile l'accesso al progetto a tutto il personale ATA
Personale ATA per l'attuazione, la gestione amministrativo contabile	È opportuno definire criteri che consentano la partecipazione a tutto il personale ATA tenuto conto della eventuale disponibilità manifestata per un'attività da svolgere al di fuori dall'orario di servizio. Anche in questo caso, è opportuno fissare un minimo ed un massimo
Ulteriore personale eventualmente coinvolto nella realizzazione del progetto	Applicazione degli stessi criteri già visti per gli esperti/tutor
Spese di viaggio, vitto e alloggio	Potrebbe essere opportuno definire i criteri per individuare il personale docente ed ATA disponibile ad accompagnare gli allievi